



COMUNE DI CAPACI

Provincia di Palermo

RELAZIONEDI FINE MANDATO QUINQUENNIO 2013-2018

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa	pag. 3
Parte I - Dati generali	
Dati generali	pag. 4
Parametri obiettivi condizione di ente strutturalmente deficitario	pag. 16
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	pag. 17
Attività tributaria	pag. 19
Attività amministrativa	pag. 20
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	pag. 26
Equilibrio parte corrente	pag. 28
Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	pag. 30
Risultati della gestione	pag. 31
Utilizzo avanzo di amministrazione	pag. 32
Gestione dei residui	pag. 33
Patto di stabilità interno	pag. 39
Indebitamento	pag. 40
Conto del patrimonio	pag. 41
Spesa per il personale	pag. 44
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi della Corte dei Conti	pag. 46
Rilievi dell'organo di revisione	pag. 46
Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa	
Azioni intraprese per contenere la spesa	pag. 47
Parte VI - Organismi controllati	
Organismi controllati	pag. 48
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	pag. 51

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La **relazione di fine mandato e la certificazione** saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Capaci, da parte del Sindaco, entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono quindi desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art. 161 del Tuel* e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

⊕

PA

Dej

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2013	11.451
31.12.2014	11.314
31.12.2015	11.446
31.12.2016	11.482
31.12.2017	11.550

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	NAPOLI Sebastiano	11/06/2013
Vicesindaco	TARALLO Roberto	27/06/2013
Assessore	CROCE Francesca Alice	21/06/2013
Assessore	GIAMBONA Francalisa	21/06/2013
Assessore	VASSALLO Erasmo	21/06/2013

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	PUCCIO Giovanni Carlo	Giugno 2013
Consigliere	GIAMBONA Francalisa	Giugno 2013
Consigliere	TARALLO Roberto	Giugno 2013
Consigliere	BAIAMONTE Giusto	Giugno 2013
Consigliere	VASSALLO Erasmo	Giugno 2013
Consigliere	NAPOLI Erasmo	Giugno 2013
Consigliere	DI MAGGIO Vincenzo	Giugno 2013
Consigliere	MESSINA Ivana	Giugno 2013
Consigliere	CUNEO Giovanni	Giugno 2013
Consigliere	GUERCIO Letizia Rita	Giugno 2013
Consigliere	RAVEDUTO Francesco	Giugno 2013
Consigliere	GUASTELLA Michele	Giugno 2013
Consigliere	LICATA Giovanni	Giugno 2013
Consigliere	VASSALLO Antonio	Giugno 2013
Consigliere	SIINO Paolo	Giugno 2013
Consigliere	RICCOBONO Giusy	Giugno 2013
Consigliere	MISURACA Andrea	Giugno 2013
Consigliere	PUCCIO Giuseppe	Giugno 2013
Consigliere	SANFELICE Pietro Paolo	Giugno 2013
Consigliere	LO BELLO Maria Rosa	Giugno 2013

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: Il modello organizzativo dell'Ente è articolato in Aree. Ciascuna Area è organizzata in Servizi, a loro volta suddivisi in Uffici. Al vertice di ciascuna Area è posto un Responsabile titolare di Posizione organizzativa, mentre alla guida di ogni Servizio e / o Ufficio è designato un responsabile di procedimento, che in alcuni casi coincide con il medesimo Responsabile apicale di P.O., in altri con un dipendente appositamente delegato (dell'attività istruttoria e / o dell'adozione de provvedimento finale), inquadrato in categoria D o in categoria C.

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I responsabili di Area, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Direttore: Non previsto

Segretario generale: Dr. Salvatore Somma

Dirigenti: non previsti

Posizioni Organizzative: N. 7

Personale dipendente al 31/12/2017: N. 51 – più il Segretario in convenzione con altro Comune

AREA N. 1 AFFARI GENERALI	AREA N. 2 FINANZIARIA	AREA N. 3 MANUTENZIONE E AMBIENTE	AREA N. 4 URBANISTICA
SEGRETERIA GENERALE - ORGANI ISTITUZIONALI	SERVIZI FINANZIARI	MANUTENZIONE PUBBLICA E PATRIMONIALE	URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - ABUSIVISMO E SANATORIE - PDUM
SERVIZI DEMOGRAFICI	ECONOMATO	AMBIENTE E SANITA	SUAP - ATTIVITA' SANZIONATORIA
SERVIZI SOCIALI - SPORT - TURISMO _ SPETTACOLI - GEMELLAGGI	TRIBUTI	RAPPORTI CON ATO RIFIUTI	
SOCIETA' PARTECIPATE - PATRIMONIO - CED	SERVIZI RISORSE UMANE	SERVIZI CIMITERIALE	
AREA N. 5 LAVORI PUBBLICI	AREA N. 6 POLIZIA MUNICIPALE	AREA N. 7 FARMACIA	
SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - LL.PP.	POLIZIA EDILIZIA AMBIENTALE	GESTIONE FARMACIA COMUNALE	
SERVIZIO DI RANDAGISMO - PARF - ATO IDRICO - SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO	POLIZIA ANNONARIA - IGIENICO SANITARIA		
SERVIZI CED _ INFORMATIZZAZIONE - TELEFONIA FISSA E MOBILEI	POLIZIA AMMINISTRATIVA		






Area 1 Affari Generali

Posizione Organizzativa Dr. Vincenzo Lupica

Segreteria Generale, Organi Istituzionali

Publicazioni e sito Web

Ufficio Protocollo

Ufficio Notifiche

Ufficio segreteria e supporto organi Istituzionali e Segretario Generale

Servizi Demografici

Ufficio Anagrafe - A.I.R.E.

Ufficio Stato Civile - Ufficio Anagrafe

Ufficio Statistica - Elettorale - Leva

Ufficio Giudici Popolari

Servizi Sociali, Sport, Turismo, Spettacoli, Gemellaggi

Ufficio Socio Assistenziale

Ufficio Sport e Spettacoli

Ufficio Cultura e Gemellaggi

Ufficio Pubblica Istruzione

Società Partecipate, Patrimonio, CED, Affari Legali

Ufficio Utente elettriche, telefoniche e gas metano

Ufficio Affari Legali - Coperture Assicurative

Ufficio Utente - CED - Patrimonio - Società Partecipate

Categorie Giuridiche - Profili Professionali

CAT	Profilo Professionale	Personale di Ruolo
D3	Lupica Vincenzo	Vice Segretario
D3	Romano Francesco	Assistente Sociale
D1	Roccella Antonia	Istruttore Direttivo Amministrativo
C1	Taormina Giuseppe	Istruttore Amministrativo
C1	Florentino Claudio	Istruttore Amministrativo
C1	Giambona Laura	Assistente Asilo Nido
C1	Rappa Angela	Assistente Asilo Nido
C1	Leone Maria	Assistente Asilo Nido
C1	Lo Bella Antonietta	Assistente Asilo Nido
B3	Drago Benedetto	Collaboratore Professionale
B3	Lo Bello Francesca	Collaboratore Professionale
B3	Rattenucci Maria	Collaboratore Professionale
B3	La Fata Antonino	Collaboratore Professionale
B3	Puccio Giacchino	Collaboratore Professionale
B1	Ferro Salvatore	Centralinista
A1	Asalio Francesco	Operatore
A1	Rimini Antonino	Autista Mezzi Leggeri

Area 2 Finanziaria

Posizione Organizzativa rag. Francesco Paolo Di Maggio

Servizio Ragioneria

Economato

Tributi

Risorse Umane

Ufficio Contabilità e Bilancio
Ufficio Mandati e Reversali
Ufficio Gestione Mutui e Servizio di Tesoreria

Ufficio Economato

Ufficio IMU - ICI
Ufficio TARI TARSU
Ufficio Tributi Minori e Acquedotto

Ufficio Gestione giuridica del Personale
Ufficio Gestione Economica del Personale

Categorie Giuridiche - Profili Professionali	
CAT	Profilo Professionale
D1	Di Maggio Francesco Paolo
D1	Inzerillo Stefano
C1	Pagano Salvatore
C1	Puccio Giuseppina
C1	Castio Giuseppe
C1	Troia Giovanni
B3	Loriano Rosalba
B1	Carollo Carlo
	Personale di Ruolo
	Istruttore Direttivo
	Istruttore Direttivo
	Istruttore Amministrativo
	Istruttore Amministrativo
	Istruttore Amministrativo
	Istruttore Amministrativo
	Collaboratore Professionale
	Applicato Terminalista

Area 3 Manutenzione e Ambiente

Posizione Organizzativa geom. Rocco Virga

Manutenzione Pubblica e Patrimoniale

Ambiente e Sanità

Rapporti con ATO Rifiuti

Servizi Cimiteriali

Ufficio Carburante mezzi
Manutenzione pubblica e mezzi
Verde pubblico, parchi e giardini

Ufficio Ambiente e Sanità

Ufficio rapporti con società d'ambito rifiuti

Ufficio Servizi necroscopici e funerari
Ufficio concessioni ed autorizzazioni edilizie

Categorie Giuridiche - Profili Professionali	
CAT	Profilo Professionale
A1	Personale di Ruolo
A1	Operatore
A1	Operatore
A1	Operatore
A1	Operatore
A1	Operatore
A1	Operatore
A1	Operatore
A1	Operatore
A1	Operatore

Area 4 Urbanistica

Posizione Organizzativa Arch. Paolo Modica

Urbanistica - Edilizia Privata -
Abusivismo e Sanatorie -
Piano Regolatore - PDUM

SUAP - Attività
Sanzionatoria

Ufficio Urbanistica, Edilizia Privata
e Abusi Edilizi

Ufficio SUAP - Attività sanzionatoria

Categorie Giuridiche - Profili Professionali	
CAT	Profilo Professionale
D1	Modica Paolo Istruttore Direttivo Tecnico
D1	Riccobono Vito Istruttore Direttivo Amministrativo
C1	Vaccaro Gaetano Agente di P.M.
B3	Costanzo Bartolo Collaboratore Professionale
B1	Mazzola Stefano Collaboratore Tecnico

Area 5 Lavori Pubblici

Posizione Organizzativa Arch. Paolo Modica

Protezione Civile - LL. PP.

Randagismo - PARF - ATO IDRICO -
Sicurezza Luoghi di Lavoro

CED - Informatizzazione -
Telefonia Fissa e Mobile

Ufficio Protezione Civile e Lavori Pubblici esperti
amministrativi

Ufficio Randagismo - PARF - ATO
IDRICO - Sicurezza Luoghi di Lavoro

Ufficio CED -
Informatizzazione -
Telefonia Fissa e Mobile

Categorie Giuridiche - Profili Professionali	
CAT	Profilo Professionale
D3	Lo Iacono Giuseppe
D1	Puccio Orazio
B3	Vella Maria
	Personale di Ruolo
	Funzionario Tecnico
	Istruttore Direttivo Amministrativo
	Collaboratore Professionale

Area 6 Polizia Municipale

Posizione Organizzativa Magg. Gaetano Fontano

Polizia Edilizia E Ambientale

Polizia Annonaria - Igienico sanitaria

Polizia amministrativa

Ufficio Polizia Giudiziaria - Edilizia - Ambientale - Edilizia Perioonte - Infortunistica e Statistica - TSO

Ufficio Coordinamento e Controllo Viabilità - Servizio segnaletica - Polizia annonaria - Pubblica Sicurezza - ERTonomato - Personale P.M. - Parco Macchine

Ufficio Verbali - Polizia Amministrativa - Toponomastica - Procedure Gare - Gestioni - Parcheggi a pagamento

Categorie Giuridiche - Profili Professionali		
CAT	Profilo Professionale	Personale di Ruolo
D3	Fontana Gaetano	Funzionario Tecnico
D1	Baiamonte Giovanni	Specialista di Vigilanza
D1	Raffo Gaetano Paolo	Specialista di Vigilanza
C1	Cicala Giancarlo	Agente di P.M.
C1	Cuneo Giuseppe	Agente di P.M.
C1	Di Maggio Caterina	Agente di P.M.
C1	Foriero Benedetto	Agente di P.M.
B1	Martinico Pietro	Coll. Prof.le Viabilità
A1	Fiore Maurizio	Operatore
A1	Nocera Francesco Paolo	Operatore

Area 7 Farmacia

Posizione Organizzativa Dr. Giuseppe Barone

Gestione Farmacia Comunale

Categorie Giuridiche - Profili Professionali	
CAT	Personale di ruolo
D3	Farmacista Collaboratore



1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Il Consiglio comunale di Capaci non è stato interessato da provvedimenti di scioglimento o di sospensione per le ipotesi previste dagli artt.141 e 143 del T.U. n.267 del 2001. Di conseguenza, l'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo dell'intero mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Per tutta la durata del mandato, il Comune di Capaci

- non ha dichiarato il dissesto finanziario di cui all'art.244 del TUEL.
- non ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art.243-bis del TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria di cui art.243-ter del TUEL e 243-quinquiesdel TUEL
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n.174/2012 convertito con L. 213/12.

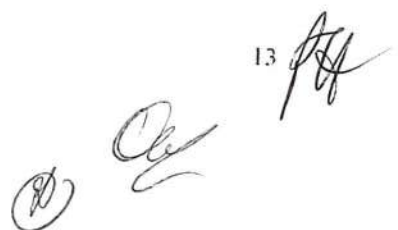
Nell'anno 2015, è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, e sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c.3 - della Costituzione.

Con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011, modificata e integrata dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126. Il Comune di Capaci, ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) ed in particolare del punto 9.3, con deliberazione della **Giunta Comunale n. 36 in data 12/04/2016** ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e la conseguente rivisitazione complessiva dei debiti e crediti alla data del 1° gennaio 2015, determinando il Fondo Pluriennale Vincolato ed il risultato di amministrazione alla stessa data. Tali operazioni hanno portato all'accertamento di un disavanzo di amministrazione pari ad euro 2.035.994,81. Con deliberazione di **C.C. n. 29 del 22/04/2016**, approvata ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del DM 2 aprile 2015, sono state adottate le modalità di ripiano del disavanzo di amministrazione derivante dalle suddette operazioni di riaccertamento straordinario dei residui, rideterminato nello stesso anno in euro **8.790.540,18** in seguito all'applicazione dell'avanzo di amministrazione di euro 296.637,00, così disponendo un piano trentennale di finanziamento del disavanzo straordinario di amministrazione a carico dei bilanci degli esercizi 2016-2045, attraverso la previsione di quote costanti annuali dell'importo di euro **293.018,01** a carico dei bilanci futuri, per un periodo di anni 30.

1.6. Situazione di contesto esterno e interno.

Nell'attuale contesto l'ente locale si trova ad operare all'interno di un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche a livello nazionale. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto dallo Stato nei decenni addietro. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

La dinamica dei trasferimenti erariali (ormai fiscalizzati) ha comportato per gli Enti locali una drastica riduzione delle entrate con conseguente forte compressione della spesa, mettendo quotidianamente a rischio gli equilibri di bilancio e l'erogazione dei principali servizi pubblici locali.



Area N. 1 Affari Generali

L'amministrazione:

- ha concesso il patrocinio a diverse amministrazioni sul territorio favorendo la divulgazione della cultura in ogni sfaccettatura. Ha supportato le associazioni nelle manifestazioni di categoria concedendo i locali a sua disposizione e fornendo adeguata pubblicizzazione.
- ha promosso iniziative per onorare la memoria del passato (Commemorazione Falcone e Borsellino) organizzando incontri, dibattiti e venti culturali e sportivi.
- ha organizzato ogni anno iniziative per animare il periodo natalizio.
- ha voluto sensibilizzare la cittadinanza sulla questione civica e ambientale, istituendo iniziative che coinvolgessero i cittadini e i ragazzi delle scuole nella pulizia di alcune zone del territorio. Sono state organizzate giornate ecologiche.
- ha continuato a garantire il trasporto degli studenti pendolari sia tramite l'AST che Trenitalia.
- al fine di premiare gli studenti meritevoli, ha istituito le borse di studio, a favore dei ragazzi iscritti ai vari gradi di scuola.
- ha reso disponibile all'utenza la Biblioteca Comunale, consentendone l'apertura anche negli orari pomeridiani, favorendo iniziative di promozione della lettura sia per i bambini e ragazzi che per il pubblico adulto. Le attività proposte, soprattutto per i bambini e i ragazzi sono programmate in stretta collaborazione con gli istituti scolastici del territorio.

Area N. 2 Finanziaria

La disciplina vincolistica imposta dalle leggi finanziarie degli ultimi anni ha obbligato l'Ente a vigilare sulla dinamica della spesa in generale, cominciando dalla spesa del personale, stimandone l'impatto sui futuri bilanci. Il rispetto del Patto di Stabilità ha impegnato il Servizio finanziario nell'indispensabile attività di coordinamento e supervisione dei programmi di spesa e pagamento nei confronti di tutti i Servizi comunali. È stata svolta un'attenta attività di programmazione delle entrate. L'istituzione dell'IMU e della TARES ed in ultimo della IUC - imposta unica comunale (TARI e TASI), hanno reso necessario riorganizzare le banche dati dei tributi comunali al fine di elaborare dei piani tariffari equi ed una politica tributaria improntata ai principi costituzionali di capacità contributiva e progressività dell'imposizione tributaria. Tuttavia l'impossibilità di poter procedere a nuove assunzioni a causa del blocco imposto dal legislatore, nonché il mutato quadro normativo che ha complicato la gestione delle attività facenti capo sia all'Ufficio Ragioneria che all'Ufficio Entrate, hanno moltiplicato ulteriormente il carico di lavoro di tali Uffici, già sotto dotati.

Area N. 3 Ambiente e Manutenzione

All'atto dell'insediamento di questo mandato, il Comune di Capaci era agli ultimi posti per raccolta differenziata di rifiuti avviati al riciclo. A partire da agosto 2016, il Comune di Capaci ha attivato il sistema "porta a porta" per le attività commerciali, successivamente estendendolo con decorrenza dicembre 2016 a tutto il territorio comunale. Dopo una campagna di educazione, informazione e sensibilizzazione, il servizio consente di ritirare direttamente dalle case dei cittadini il materiale da avviare a recupero. Il territorio è stato suddiviso in aree omogenee. Il Comune ha istituito un centro di raccolta temporaneo, ove stoccare i rifiuti differenziati recuperabili, all'interno dell'immobile destinato ad autoparco. Altresì, è stata effettuata manutenzione su tutti i mezzi in dotazione, affinché il servizio venga reso con efficienza, inoltre questo ente ha avuto affidati alcuni mezzi dalla società che si occupa della raccolta rifiuti (ATO PA1), mezzi che sono stati riparati e resi efficienti. Dopo tanto impegno profuso, sono arrivati anche i risultati che hanno consentito al Comune di Capaci di aumentare la percentuale di raccolta differenziata che attualmente è pari al 18% medio. È stata creata una nuova cultura del cittadino basata sul rispetto per l'ambiente.

Nonostante il ridotto numero di manutentori, sono stati eseguiti numerosi interventi all'impianto di pubblica illuminazione, attualmente in precarie condizioni. A tal proposito è stato approvato e aggiudicato l'appalto con Project Financing per l'efficientamento, adeguamento e integrazione dell'intero impianto di pubblica illuminazione comunale.

Numerosi interventi hanno sistemato il verde pubblico ed in particolare la villa comunale, il lungomare e i corsi principali del territorio comunale. Sono stati effettuati diversi interventi migliorativi sulle scuole presenti nel territorio, che attualmente si presentano in condizione di efficienza.

Area N. 4 Urbanistica

L'intero territorio comunale è sottoposto a tutela paesaggistica. Di conseguenza, la procedura richiesta per il rilascio dei permessi urbanistici necessita di approfondita istruttoria nonché del rilascio dei previsti nulla osta. L'attività edilizia, nel corso degli anni, è risultata intensa,

Al fine di garantire il rispetto dei termini di legge, si è preferito anzitutto separare l'attività urbanistica dal settore dei lavori pubblici.

La Legge regionale n. 16/2016 che ha recepito il testo Unico dell'Edilizia approvato con D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., ha notevolmente snellito le procedure.

Le scelte operate hanno consentito una specializzazione del personale impiegato e, per l'utenza, una semplificazione nelle procedure. L'Ufficio ha reso disponibile sul sito la modulistica necessaria. Inoltre, gli uffici comunali hanno fattivamente collaborato con gli uffici regionali per la definizione di alcune procedure in materia urbanistica, ambientale e pianificatoria.

Vi è un costante monitoraggio degli oneri concessori anche alla luce della delibera di Giunta Municipale che ha fornito indicazioni utili all'utente.

Infine si continua il monitoraggio dell'abusivismo edilizio, producendo l'effetto che alcuni cittadini hanno demolito l'immobile o le opere ampliate abusive.

Area N. 5 Appalti e Contratti

Constatata la notevole e continua evoluzione del quadro legislativo inerente i contratti pubblici di lavori, beni e servizi nonché la trasformazione del principio di accesso al finanziamento con fondi non locali delle risorse necessarie per avviare i cantieri che presumono la previa ricerca, raccolta, validazione e trasmissione su apposite piattaforme digitali di flussi informativi inerenti la consistenza e condizione del patrimonio immobiliare e/o ambientale ovvero la definizione della rendicontazione economico-finanziaria delle opere già eseguite (ARES, BDAP, CARONTE ecc.) che hanno reso necessario e tutt'ora comportano un continuo monitoraggio, dopo un transitorio di riordino, si è proceduto sia all'avviamento di interventi in fase di cantierizzazione nonché all'inoltro di diverse istanze di finanziamento previo nuovo impulso alla progettazione interna.

A tal fine si rammenta l'impegno e l'attività degli uffici dell'A.C. nell'esecuzione dei seguenti interventi:

- 1) Lavori di costruzione all'interno dell'area cimiteriale denominata "Cimitero nuovo" di n. 3 manufatti da destinare a loculi e ossari
- 2) Lavori di risparmio energetico e riqualificazione dell'edificio scolastico istituto comprensivo Biagio Siciliano" nell'ambito del PON FESR 2007-2013 Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" - Obiettivo C".
- 3) Interventi di riduzione delle condizioni di rischio derivanti da caduta di massi dai costoni rocciosi sovrastanti il centro abitato - 1° Stralcio esecutivo - zona Balata, Raffo Rosso
- 4) Lavori di costruzione di opere di sistemazione della viabilità, dei parcheggi, del verde pubblico e comprensive opere di urbanizzazione primaria - 1° Stralcio
- 5) Indagini diagnostiche su elementi strutturali e non strutturali dei solai presso l'edificio scolastico Gaetano Longo sito in via Kennedy" previa partecipazione ed ammissione a specifico avviso pubblico redatto dal M.I.U.R.

6) Riqualificazione dell'illuminamento stradale delle vie cittadine a costo zero mediante adesione al progetto ministeriale ACCENDI IL RISPARMIO

nonché nell'avvio e/o definizione delle istanze di finanziamento per l'assegnazione di fondi regionali e/o comunitari (PON - FESR), anche tramite partecipazione a specifici avvisi pubblici emanati dal MIUR o dai vari Ass.to Reg.li nell'ambito della promozione degli interventi di miglioramento della sicurezza dell'efficientamento energetico e della fruibilità degli ambienti scolastici, del miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani, nonché a sostegno di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala ed alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico tra cui

- 1) "Lavori di ripristino di antichi tracciati nel centro storico di Capaci Vie: Trinità, Cascino, Verdi, Cadorna, Madonna delle Grazie, Pio IX, IV Aprile, Mameli"
- 2) "Lavori per la messa in sicurezza della discarica ubicata in contrada Rizza Zercate".
- 3) "Lavori di recupero e riqualificazione da eseguirsi nella Chiesa di S. Erasmo Vescovo e Martire in Capaci"
- 4) "Interventi di realizzazione della strada di accesso al Santuario Santa Rosalia - Lotto 2"
- 5) "Rifunzionalizzazione del sistema fognario via M.G. Costanzo"
- 6) "Opere di adeguamento e messa in sicurezza dell'asilo nido in via degli Oleandri nel Comune di Capaci".
- 7) Interventi di adeguamento impiantistico e di efficientamento energetico dell'edificio scolastico sede della scuola primaria "G. Longo" e della scuola dell'infanzia "Via Kennedy" siti in via Kennedy ed afferenti alla D.D. Alcide De Gasperi
- 8) Verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico di tutti gli edifici scolastici comunali previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003

Inoltre, si è provveduto a attivare una costante interfaccia e sorveglianza attività connessa con l'esecuzione dei lavori per il raddoppio ferroviario PA - C.le/Brancaccio - Carini - Tratta: Isola delle Femmine - Carini in relazione alle problematiche connesse con le interferenze e per la realizzazione del collettore fognario nonché per garantire un miglioramento del futuro assetto viario comunale.

Infine, si è provveduto ad aderire alla centrale unica di committenza dei Comuni di Capaci, Carini Terrasini e Torretta così assicurando la fluidità delle procedure di gara.

Area N. 6 Polizia Municipale

Il Comando di Polizia Locale rappresenta l'interfaccia dell'Amministrazione comunale con i cittadini. Infatti, gli agenti operano in luoghi sensibili, spesso affollati, e sono immediatamente riconoscibili. Gli adempimenti in tema di sicurezza, specie per le manifestazioni pubbliche, sono sensibilmente aumentati e il numero degli addetti è inferiore rispetto a quello necessario. I tetti di spesa alle assunzioni di personale non ne hanno consentito l'integrazione. Tuttavia, sia pur ridotti nel numero, gli appartenenti al Comando hanno sempre presidiato il territorio operando un controllo costante e non mancando di essere presenti in situazioni emergenziali. In questa sindacatura sono state potenziate le funzioni di controllo e vigilanza assegnate al Comando. Ciò ha consentito un'intensificazione dei controlli nelle materie di ordinaria competenza. Allo stesso modo, gli operatori di polizia locale hanno sempre operato la vigilanza nei luoghi strategici (scuole e uffici pubblici) e hanno garantito il loro fondamentale apporto nella gestione delle emergenze.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Numero dei	3	3	3	3	NON

parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi					DISPONIBILE
---	--	--	--	--	--------------------

Sia all'inizio (rendiconto 2013) che alla fine (rendiconto 2017) del periodo in considerazione, risultano rispettati tutti i parametri preposti alla rilevazione della condizione di ente strutturalmente deficitario.

  ¹⁷ 

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

1. Attività Normativa

- Modifica Regolamento delle commissioni consiliari e speciali	D.C.C. n. 75/2013
- Regolamento per l'applicazione dell'addizionale IRPEF	D.C.C. n. 106/2013
- Modifica Regolamento Comunale dei servizi Cimiteriali per pagamento tariffa concessione loculi e/o servizi necroscopici nei casi di indigenza	D.C.C. n. 48/2014
- Regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI)	D.C.C. n. 51/2014
- Modifica al vigente regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU esenzione abitazione principale tranne categorie A/1 A/8 e A/9	D.C.C. n. 52/2014
- Regolamento per l'applicazione del tributo servizio rifiuti (TARI)	D.C.C. n. 53/2014
- Regolamento per la disciplina della concessione dei beni immobili di proprietà del Comune di Capaci	D.C.C. n. 92/2014
- Regolamento per la gestione e l'utilizzo degli impianti sportivi comunali	D.C.C. n. 94/2014
- Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle aree verdi attrezzate e della villa comunale	D.C.C. n. 44/2015
- Regolamento per il decoro estetico, ambientale, ricreativo e l'arredo degli spazi pubblici di Capaci	D.C.C. n. 45/2015
- Regolamento Comunale "Nonno Vigile"	D.C.C. n. 100/2015
- Regolamento Biblioteca comunale	D.C.C. n. 32/2016
- Regolamento comunale per la disciplina della video sorveglianza	D.C.C. n. 33/2016
- regolamento per rilascio concessione spazio per sosta personalizzata per invalidi	D.C.C. n. 34/2016
- Regolamento per la determinazione delle sanzioni pecunarie e amministrative. Art.31, comma 4 bis del DPR n.380/2001 e ss.mm.ii, per inottemperanza all'ordine di demolizione	D.C.C. n. 43/2016
- Regolamento per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani	D.C.C. n. 61/2016
- regolamento dell'istituto del baratto amministrativo, ai sensi dell'art. 24 della legge 164/2014, quale forma di aiuto alle fasce deboli per il pagamento dei tributi	D.C.C. n. 63/2016
- Regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs.n.118/2011	D.C.C. n. 23/2017
- Regolamento economato	D.C.C. n. 43/2017
- Regolamento di Polizia Mortuaria e dei servizi funebri	D.C.C. n. 44/2017
- Regolamento per le rateizzazioni e compensazioni applicabili ai debiti per imposte e tributi locali	D.C.C. n. 46/2017
- Modifica regolamento per la gestione della biblioteca comunale "Francesca Morvillo"	D.C.C. n. 65/2017
- Modifica e integrazione al vigente regolamento TOSAP	D.C.C. n. 3/2018

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale.

L'attività è stata svolta direttamente dal Servizio finanziario, attraverso l'Ufficio tributi, che ha garantito l'esatta osservanza delle disposizioni di legge e delle indicazioni fornite dall'Organo di indirizzo.

2.1.1. IMU

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,40 - 2,00 ‰	0,40 - 2,00 ‰	abolita	abolita	abolita
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	abolita	abolita	abolita
Altri immobili	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Aliquota abitazione principale categorie A/1-A/8-A9	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,65%	0,65%	0,65%	0,65%	0,65%
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	€ 2.654.168,62	€ 2.557.124,28	€ 2.753.438,00	€ 2.300.382,00	€ 2.281.465,22
Tasso di copertura	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale


 ¹⁹ 

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni degli Enti locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge 7 Dicembre 2012, n. 213 e la relativa attuazione rappresenta un meccanismo di attuazione e di controllo delle decisioni, idoneo, altresì, a rappresentare uno degli strumenti utili per prevenire il rischio di corruzione, come disciplinato all'interno dell'aggiornamento annuale del PTPCT (*Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza*), puntualmente adottato da questo civico Ente.

L'Ente con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 26 gennaio 2012, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione del:

- a) **controllo preventivo di regolarità amministrativa:** esercitato dal Responsabile del Servizio cui compete l'emanazione dell'atto e, attraverso specifico parere, è finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (*art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267*);
- b) **controllo contabile:** finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti, attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria, nonché del parere di regolarità contabile attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria; (*art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267*);
- c) **controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati (*art. 147, comma 2, lett. a), D.Lgs. 18/08/2000 n. 267*);
- d) **controllo sugli equilibri finanziari:** esercitato abitualmente dal Responsabile dei Servizi Finanziari con la vigilanza dell'Organo di revisione ed è finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (*art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147-quinquies D.Lgs. 18/08/2000 n. 267*).
- e) **controllo successivo di regolarità amministrativa:** svolto sotto la direzione del Segretario Generale/Comunale con l'obiettivo di contribuire a rendere omogenei i comportamenti tra le diverse strutture dell'Ente nella redazione dei provvedimenti e degli atti e, dunque, a migliorare la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi.
Le risultanze del controllo vengono trasmesse, a cura del Segretario, ai Responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei conti e agli Organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione ed al Consiglio comunale.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività amministrativa e gestionale dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta di procedura che ha consentito di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, partendo dalla verifica dello scostamento tra obiettivi e risultati, con la possibilità di tempestivi interventi correttivi in grado di riallineare l'azione amministrativa alle linee programmate e di ottimizzare il rapporto costi/risultati. Attraverso l'analisi delle

risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, è stata dunque garantita dunque la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed un buon livello di economicità.

Il controllo di gestione, per il Comune di Capaci, sotto la direzione del Responsabile dei Servizi Finanziari, è effettuata dagli Uffici comunali.

In merito al mandato di riferimento, si riportano di seguito i principali obiettivi raggiunti.

Personale

il modello organizzativo dell'Ente è stato progressivamente razionalizzato, attraverso la determinazione delle strutture apicali di massimo livello, che sono n. 7 Aree e la conseguente distribuzione dei Servizi all'interno delle stesse. Il Comune di Capaci risulta tuttora avere un rapporto dipendenti/popolazione di gran lunga inferiore al rapporto medio dipendenti / popolazione per classe demografica, da ultimo definito con DM 10 aprile 2017, che per i Comuni da 10.000 a 19.999 abitanti prevede un rapporto medio di n.1 dipendente ogni 158 abitanti, mentre di fatto il Comune di Capaci conta un rapporto medio di n. 1 dipendente ogni 226 abitanti: tale dato determina per il Comune di Capaci, che al 31/12/2017 conta n. 11.550 abitanti, una quota teorica di dipendenti pari a circa n. 110 unità, contro gli effettivi dipendenti in servizio che, alla data odierna, sono invece pari a n. 51 unità. Ciò significa che nonostante la "carezza" di personale le attività vengono costantemente garantite.

Urbanistica, ambiente e protezione civile, SUAP,

Il territorio di Capaci, com'è noto, è sottoposto a diversi vincoli ambientali. L'Ufficio ha garantito il rilascio di permessi entro tempi ben definiti. L'attività edilizia privata dell'abitato non ha mai subito particolari ritardi nel rilascio dei permessi. Allo stesso modo, l'Ufficio si è adoperato per l'adozione di varianti puntuali di localizzazione urbanistica di opere pubbliche e di approvazione di convenzioni private. E' attivo lo sportello per il SUAP. Lo sviluppo urbanistico registrato negli ultimi anni ha comportato la necessità di rivedere la toponomastica cittadina alla quale l'Ufficio ha lavorato a lungo. La pianificazione risulta aggiornata e, di recente, gli uffici stanno procedendo alla revisione del piano di protezione civile. In merito alle esigenze di protezione civile non può non riconoscersi che il piano neve, con la suddivisione del territorio in diverse zone omogenee, ha funzionato regolarmente riducendo al minimo i disagi per i cittadini. Allo stesso modo, va segnalato che gli uffici sono stati fortemente impegnati nell'emergenza incendi che hanno gravemente colpito il territorio comunale. Del pari, non è mancato il supporto tecnico per contrastare i rischi idrogeologici. Ancora, si è fatto fronte alle emergenze idriche e alla sospensione, per guasto, nella distribuzione del gas. In maniera sintetica, va detto che si è potuto contare sull'operatività degli uffici nei periodi emergenziali.

Pubblica Istruzione

Significativi sono stati gli interventi attuati da questa amministrazione comunale nel settore della pubblica istruzione. Oltre all'impegno dimostrato nel campo dell'edilizia scolastica, anche sul fronte dell'erogazione dei servizi sono stati raggiunti importanti risultati. Sono stati infatti sempre garantiti il trasporto scolastico, il rimborso dei libri di testo, il rimborso dei titoli di viaggi. Nel quinquennio di mandato, l'Ente ha assicurato l'erogazione dei suddetti servizi di trasporto adeguando le tariffe, anche attraverso una costante analisi finalizzata al corretto calcolo della copertura dei costi. Il Comune ha dotato gli ambienti scolastici di nuovi arredi per consentire l'apertura di laboratori, oltre a garantire l'acquisto di importanti strumenti didattici.

Settore Ambiente/servizio gestione rifiuti:

All'atto dell'insediamento di questo mandato, il Comune di Capaci era agli ultimi posti per raccolta differenziata di rifiuti avviati al riciclo. A partire da agosto 2016, il Comune di Capaci ha attivato il sistema "porta a porta" per le attività commerciali, successivamente estendendolo con decorrenza dicembre 2016 a tutto il territorio comunale. Dopo una campagna di educazione, informazione e sensibilizzazione, il servizio consente di ritirare direttamente dalle case dei cittadini il materiale da avviare a recupero. Il territorio è stato suddiviso in aree omogenee. Il Comune ha istituito un centro di raccolta temporaneo, ove stoccare i rifiuti differenziati recuperabili, all'interno dell'immobile destinato ad autoparco. Dopo tanto impegno profuso, sono arrivati anche i risultati che hanno consentito al Comune di Capaci di aumentare la percentuale di raccolta differenziata che attualmente è pari al 18% medio. E' stata creata una nuova cultura del cittadino basata sul rispetto per l'ambiente.

Cimitero Comunale

Al fine di risolvere l'emergenza di tumulazione delle salme in attesa di loculo sono stati progettati, realizzati n. 125 loculi colombari comunali, garantendo il servizio.

Spesa corrente

L'andamento della spesa corrente, nel periodo 2013/2017, si è attestata a € 717,68 per abitante.

Cultura, sport e turismo

In ambito culturale, sono state diverse le iniziative organizzate sul territorio comunale. Il Comune di Capaci ha organizzato diverse sagre locali per diffondere le tradizioni locali, quali la Sagra di San Giuseppe e la Sagra della Vastedda. Si tratta di manifestazioni culturali di altissimo pregio e che rappresentano l'identità della comunità capacensi. Il Comune di Capaci ha sempre sostenuto logisticamente le iniziative delle Associazioni locali. In più, l'Amministrazione comunale ha messo spazi a disposizione del contesto associativo. In diverse occasioni, si è tenuto presso la sede comunale il tavolo dell'associazioni con l'obiettivo di favorire il confronto e lo scambio di buone pratiche. In diversi casi, lo stesso Comune si è fatto promotore di iniziative ad alta valenza culturale. In molte occasioni, il Comune ha agito in partenariato con le stesse associazioni per mettere in evidenza le bellezze (nascoste) del nostro territorio, come in occasione del gemellaggio con la cittadina francese di Meythet.

Per lo sport, il Comune di Capaci ha favorito la pratica dello sport promuovendo alcune manifestazioni a carattere regionale (Tappa di beach Volley regionale nel 2014). L'Amministrazione comunale ha premiato gli atleti che hanno conseguito titoli (calcio, volley, ju - jitsu).

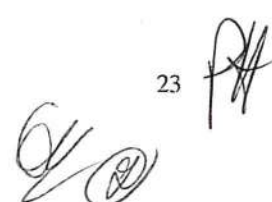
Capaci mantiene una forte attrattiva turistica, in parte ancora inespressa. Di forte richiamo è sicuramente il Lungomare, conosciuto da molti turisti, e che presenta diverse attrattive organizzate dai gestori dei lidi cui il Comune ha affidato i lotti di spiaggia. Il centro storico di Capaci, con la bellissima Chiesa Madre, è spesso meta di visitatori. Altro polo attrattivo, è la grotta di Santa Rosalia e il belvedere.

Sociale

Nell'ambito dei servizi sociali sono stati assicurati, (se a carico del bilancio comunale, secondo le risorse finanziarie disponibili), i seguenti servizi:

- per i disabili : trasporto, assistenza scolastica, ricovero presso strutture convenzionate, trasporto tramite utilizzo del tesserino di libera circolazione sulla rete AST, Disabilità gravissima
- per gli anziani: tesserini di libera circolazione sulla rete AST; Centro diurno autogestito;
- per le famiglie: carta SIA e carta REI; Assegni INPS per nucleo familiare e maternità dell'Inps; bonus sociale per elettricità e per gas; servizi del Piano di zona per il sostegno alla genitorialità (mediazione familiare, spazio neutro, servizio educativo domiciliare); asilo nido comunale;
- per gli immigrati: servizi del Piano di zona: corsi di alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana.

E' stato assicurato, in conformità alle direttive regionali (Decreto Presidente Regione Sicilia 29.6.1988) , un locale ad uso esclusivo dell'Assistente sociale.



3.1.2. Controllo strategico

Il Comune di Capaci non rientra tra gli Enti (superiori a 15.000 abitanti) tenuti all'applicazione del controllo strategico.

3.1.3. Valutazione delle performance

Vengono descritti i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei Responsabili di P.O. (criteri di valutazione formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009):

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla Amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle Amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Con deliberazione di G.C. n. 172/2011, è stato approvato il Regolamento sulla Performance e relativi sistemi di valutazione. Con Decreto Sindacale N. 39/2015 è stato nominato il Nucleo di Valutazione in composizione collegiale. Il sistema di valutazione di questo Comune è articolato in due parti: una volta alla valutazione dei dipendenti titolari di posizione organizzativa ai fini dell'attribuzione e della graduazione della retribuzione di risultato; l'altra volta alla valutazione del personale dipendente ai fini della distribuzione delle risorse disponibili destinate ad incentivare la produttività.

A tal fine vengono approvati ed assegnati annualmente dalla Giunta comunale gli obiettivi gestionali, in virtù dei quali tanto la retribuzione di risultato, quanto i compensi eventualmente destinati a incentivare l'impegno del personale dipendente, vengono corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati conseguiti.

In particolare, rappresentano elementi di valutazione della performance individuale dei Responsabili apicali di P.O. la **variabile** relativa al conseguimento **degli obiettivi assegnati** e la **variabile** relativa alla valutazione delle **competenze**.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Il Comune di Capaci fino alla data del 31 dicembre 2017 non detiene partecipazioni rilevanti ai fini dell'attivazione delle attività di controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL.

Le uniche partecipazioni attive del Comune di Capaci afferiscono ad una quota minimale, come di seguito schematizzato:

RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' svolte	QUOTA del Comune di CAPACI
AMAP SPA	Gestione servizi idrici integrati	0,0000001%
SERVIZI COMUNALI INTEGRATI RSU SPA "IN LIQUIDAZIONE	Gestione servizio rifiuti	8,11%

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

SONO STATI CONSIDERATI I VALORI DELLE PREVISIONI DEFINITIVE

REGIME CONTABILE ANTE E NON D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017 PRE- CONSUNTIVO	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.716.087,18	4.718.234,88	4.585.067,42	4.482.889,01	3.947.889,50	16,29%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	168.341,38	217.001,24	134.124,70	242.711,20	346.425,06	-105,79%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	2.494.881,78	1.786.777,65	0,00	0,00	0,00	100,00%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	82.900,00	118.680,56	0,00	
FPV SPESE CORRENTI	0,00	0,00	1.093.854,39	2.548.982,17	1.609.099,27	
FPV IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	42.417,41	600.817,62	465.526,19	
TOTALE	7.379.310,34	6.722.013,77	5.938.363,92	7.994.080,56	6.368.940,02	13,69%

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017 PRE- CONSUNTIVO	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	9.682.070,04	8.608.168,44	8.141.350,04	6.141.844,87	8.508.437,57	0,121217102
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	17.606,96	20.654,39	73.790,63	38.310,84	676.348,90	-37,41372389
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	2.729.295,14	2.033.424,29	259.529,62	278.834,48	394.510,95	0,855453174
DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	0,00	0,00	293.018,01	293.018,01	293.018,01	
TOTALE	12.428.972,14	10.662.247,12	8.767.688,30	6.752.008,20	9.872.315,43	0,205701379

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017 PRE- CONSUNTIVO	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	875.934,90	904.211,15	11.393.000,65	12.826.385,42	12.488.187,45	13,2569813
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	875.934,90	904.211,15	11.393.000,65	12.826.385,42	12.488.187,45	13,2569813

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013	2014	2015	2016	2017 PRE-CONSUNTIVO
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			82.900,00	118.680,56	
Spese correnti					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	82.900,00	118.680,56	0,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Conto di bilancio anno 2013 - Residui attivi

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.842.849,61	1.074.221,22	0,00	95.498,13	5.747.351,48	4.673.130,26	2.673.809,64	7.346.939,90
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	681.795,41	642.641,90	0,00	39.153,51	642.641,90	0,00	612.031,05	612.031,05
Titolo 3 - Extratributarie	3.762.570,59	406.544,85	0,00	305.406,65	3.457.163,94	3.050.619,09	766.074,84	3.816.693,93
Parziale Utoll 1+2+3	10.287.215,61	2.123.407,97	0,00	440.058,29	9.847.157,32	7.723.749,35	4.051.915,53	11.775.664,88
Titolo 4 - In conto capitale	1.261.319,33	54.539,41	0,00	0,00	1.261.319,33	1.206.779,92	0,00	1.206.779,92
Titolo 5 - Accensione di prestiti	235.043,60	0,00	0,00	10.493,52	224.550,08	224.550,08	0,00	224.550,08
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	125.187,22	56.296,75	0,00	68.890,47	56.296,75	0,00	31.688,59	31.688,59
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	11.908.765,76	2.234.244,13	0,00	519.442,28	11.389.323,48	9.155.079,35	4.083.604,12	13.238.683,47

Conto di bilancio anno 2016 - Residui attivi

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fin gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	7.806.135,80	647.853,89	0,00	1.881.581,64	5.924.554,16	5.276.700,27	1.810.327,89	7.087.028,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.916.771,70	1.351.698,54	0,00	46.440,67	1.870.331,03	518.632,49	885.262,47	1.403.894,96
Titolo 3 - Entrate tributarie	2.006.490,93	46.138,31	0,00	858.818,82	1.147.672,11	1.101.533,80	322.157,45	1.423.691,25
Parziale titoli 1+2+3	11.729.398,43	2.045.690,74	0,00	2.786.841,13	8.942.557,30	6.896.866,56	3.017.747,81	9.914.614,37
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	219.702,14	3.706,43	0,00	91.255,54	128.448,60	124.740,17	1.174,03	125.914,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e parlato di giro	36.343,82	16.670,00	0,00	12.525,71	23.818,11	7.148,11	36.243,76	43.391,87
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+ 7+9	11.985.444,39	2.086.087,17	0,00	2.890.622,38	9.094.822,01	7.028.764,84	3.066.166,60	10.083.920,44

Conto di bilancio anno 2013 - Residui passivi

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui c fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	7.993.981,24	4.278.355,85	212.777,14	7.781.204,10	3.502.848,25	4.410.250,65	7.913.098,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.633.623,57	246.582,97	24.392,64	7.609.230,93	7.362.647,96	17.606,96	7.380.254,92
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.494.881,78	2.494.881,78
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	166.822,95	54.357,61	864,39	165.958,56	111.600,95	8.536,00	120.136,95
Totale titoli 1+2+3+4	15.794.427,76	4.579.296,43	238.034,17	15.556.393,59	10.977.097,16	6.931.275,39	17.908.372,51

Conto di bilancio anno 2016 - Residui passivi

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	3.894.625,85	1.966.747,39	1.392.936,99	2.501.688,86	534.941,47	1.353.766,10	1.888.707,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	106.462,49	1.099,99	104.588,46	1.874,03	774,04	31.565,15	32.339,19
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.025,98	144.025,98
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	168.349,61	163.623,28	4.726,33	163.623,28	0,00	15.300,17	15.300,17
Totale titoli 1+2+3+4+5+ 7	4.169.437,95	2.131.470,66	1.502.251,78	2.667.186,17	535.715,51	1.544.657,40	2.080.372,91

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI						
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.624.727,59	1.071.436,98	1.227.248,11	1.353.287,59	1.810.327,89	7.087.028,16
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	518.632,49	885.262,47	1.403.894,96
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	609.692,94	186.321,78	156.792,27	148.726,81	322.157,45	1.423.691,25
Totale	2.234.420,53	1.257.758,76	1.384.040,38	2.020.646,89	3.017.747,81	9.914.614,37
CONTO CAPITALE						0,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	124.740,17	0,00	0,00	0,00	1.174,03	125.914,20
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	124.740,17	0,00	0,00	0,00	1.174,03	125.914,20
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE /	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	7.148,11	36.243,76	43.391,87
TOTALE GENERALE	2.359.160,70	1.257.758,76	1.384.040,38	2.027.795,00	3.055.165,60	10.083.920,44

Residui passivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.885,44	18,84	12.581,20	519.455,99	1.353.788,20	1.888.729,67
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	774,04	0,00	0,00	0,00	31.565,15	32.339,19
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	144.025,98	144.025,98
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	15.300,17	15.300,17
TOTALE	3.659,48	18,84	12.581,20	519.455,99	1.544.679,50	2.080.395,01

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2013	2014	2015	2016	2017
ENTE SOGGETTO	ENTE SOGGETTO	ENTE SOGGETTO	ENTE SOGGETTO	ENTE SOGGETTO

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Il Comune di Capaci non ha rispettato il patto di stabilità (oggi vincolo del **pareggio di bilancio**) negli anni 2013 e 2015.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Il Comune di Capaci negli anni 2014 e 2016 ha subito ed ha applicato le sanzioni previste.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	€ 6.799.364,17	€ 2.545.102,25	€ 2.161.745,24	NON DISPONIBILE	NON DISPONIBILE
Popolazione residente	11.451	11.314	11.446	11.482	11.550
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	593,78	224,95	188,86	NON DISPONIBILE	NON DISPONIBILE

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,79 %	2,58%	2,53 %	NON DISPONIBILE	NON DISPONIBILE

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Il Comune di Capaci nel periodo del mandato amministrativo considerato, non ha mai fatto ricorso agli strumenti di finanza derivata.

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.087.463,15
Immobilizzazioni materiali	2.887.887,17		
Immobilizzazioni finanziarie	2.120.001,19		
Rimanenze	0,00		
Crediti	13.238.683,47		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.672.958,31
Disponibilità liquide	4.422.222,18	Debiti	17.908.372,55
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	22.668.794,01	Totale	22.668.794,01

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	13.042.373,72
Immobilizzazioni materiali	2.545.523,76	Fondo rischi e oneri	13.975,71
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	60.740,34		
Crediti	10.083.920,44		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	4.608.283,04	Debiti	4.242.118,15
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Totale	17.298.467,58	Totale	17.298.467,58

7.2.Conto economico in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

(quadro 8-quinquies del certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
A) Proventi della gestione	9.780.561,58
B) Costi della gestione di cui:	9.114.399,98
quote di ammortamento d'esercizio	150.781,89
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
Utili	0,00
Interessi su capitale di dotazione	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	1.000,00
D.20) Proventi finanziari	4.677,13
D.21) Oneri finanziari	-144.931,08
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	238.034,17
Insussistenze del passivo	238.034,1
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	1.092.963,15
Insussistenze dell'attivo	519.442,28
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	573.520,87
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-329.021,33

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011




VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
A) Componenti positivi della gestione	8.563.337,84
B) Componenti negativi della gestione di cui:	5.782.859,85
Quote di ammortamento d'esercizio	78.972,51
C) Proventi e oneri finanziari:	638.084,01
Proventi finanziari	0,00
Oneri finanziari	638.084,01
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	-1.145.659,40
Proventi straordinari	1.744.962,98
Oneri straordinari	2.890.622,38
Risultato prima delle imposte	996.734,58
Imposte	229.511,11
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	767.223,47

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Il Comune di Capaci ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel periodo del mandato amministrativo considerato, e precisamente:

- 2013 per €. 19.122,11
- 2014 per €. 22.664,70;
- 2015 per €. 11.457,04;
- 2016 per €. 0,00
- 2017 per €. 891,51

  ⁴³ 

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 su dati di pre-consuntivo	Anno 2018 su stanziamenti bilancio di previsione
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	€ 3.602.459,57	€ 3.602.459,57	€ 3.602.459,57	€ 3.602.459,57	€ 3.602.459,57
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 3.427.886,96	€ 3.333.475,07	€ 3.333.029,85	€ 2.957.729,55	€ 3.149.900,60
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	39,82 %	40,94 %	54,27 %	34,76 %	37,67 %

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale	€ 3.427.886,96	€ 3.333.475,07	€ 3.333.029,85	€ 2.957.729,55	€ 3.149.900,60
Abitanti	11.451	11.314	11.446	11.482	11.550
<i>Rapporto</i>	299,35	294,63	291,20	257,60	272,72

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	105,05	104,76	112,22	113,23	121,58

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2013	2014	2015	2016	2017
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:-

L'ente non ha aziende speciali né istituzioni..




8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	€ 357.059,77	€ 323.167,19	€ 299.070,73	€ 292.170,89	€ 279.323,14

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D. Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NON ricorre la fattispecie.


  45

PARTE IV- Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni della Corte dei Conti, in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

- Deliberazione Corte dei Conti. n. 181/2013/PRSP relativa a rendiconto 2011 e bilancio 2012, in cui sono emerse undici criticità per il rendiconto e quattro criticità per il bilancio 2012.
- Deliberazione Corte dei Conti. n. 52/2015/PRSP relativa a rendiconto 2012, in cui sono emerse diciassette criticità.
- Deliberazione Corte dei Conti. n. 199/2015/PRSP relativa a bilancio e rendiconto 2013, in cui sono emerse quindici criticità.
- Deliberazione Corte dei Conti. n. 180/2016/PRSP relativa a rendiconto 2014, in cui sono emerse undici criticità.

Attività giurisdizionale: l'ente è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Nel corso del mandato, il Comune di Capaci NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione contabile dell'Ente.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Le misure di razionalizzazione, al fine del contenimento delle spese, sono state sempre uno degli obiettivi dell'attività del ente.

Per il contenimento della spesa corrente il Comune di Capaci ha provveduto a razionalizzare il funzionamento dei servizi istituzionali grazie ad una migliore e più efficace organizzazione interna degli Uffici e delle relative attrezzature, che ha prodotto economie di scale utili alla riduzione dei costi e dei tempi di produzione.

Grazie all'utilizzo del portale CONSIP per gli acquisti di beni e servizi, l'Ente ha ottenuto i relativi approvvigionamenti a condizioni economicamente più vantaggiose.

I Responsabili dei vari settori comunali hanno effettuato un'analisi delle dotazioni strumentali in essere, rilevando le modalità con cui razionalizzare l'utilizzo. Gli interventi più significativi attuati nel corso degli anni sono stati i seguenti:

- il potenziamento dell'utilizzo massivo dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati;
- il potenziamento dell'utilizzo massivo della posta elettronica nei rapporti interni ed esterni;
- l'uso prioritario della stampa in bianco e nero, limitando la stampa a colori alle effettive esigenze operative, privilegiando la stampa con modalità fronte/retro e utilizzare carta di riciclo per le stampe di prova;
- utilizzo della stampa cartacea solo qualora strettamente necessario;

Ulteriori migliorie sono state attuate anche per ottemperare alle nuove disposizioni di legge, quali:

- l'uso della firma digitale ed invio di documenti informatici;
- Incremento dell'utilizzo della scannerizzazione dei documenti.

L'Ente ha rispettato tutte le misure previste dalla normativa in merito al contenimento delle spese. Tra le più importanti si citano:

- riduzione degli incarichi a professionisti esterni (art. 6, comma 7, D.L. 78/2010);
- riduzione delle spese per gestione delle autovetture (art. 6, comma 14, D.L. 78/2010);
- riduzione delle spese per telefonia (art. 2, commi da 594 a 599, L. 244/2007);
- riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza (art. 6, commi da 8 ad 11 D.L. 78/2010);
- riduzione delle spese per missioni;
- riduzione delle spese per la formazione del personale (art. 6, comma 13 D.L. 78/2010);
- riduzione delle spese per le dotazioni strumentali ed informatiche degli Uffici (art. 2 commi da 594 a 599 legge 244/2007);

① ¹⁷ 


PARTE VI

1. Organismi controllati

Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

Il Comune di Capaci partecipa all'ente controllato AMAP Spa con una partecipazione minimale dello 0,0000001 %. Pertanto non ha attivato un Ufficio comunale di controllo della attività di tale soggetto controllato.

Il Comune di Capaci partecipa all'ente controllato Servizi Comunali Integrati RSU Spa con una partecipazione 8,11 %. e non ha attivato un Ufficio comunale di controllo della attività di tale soggetto controllato.

1.2. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.		
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.		
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.		
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.		
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)¹

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Cfr. precedente punto 3.1.4. della presente relazione.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di CAPACI che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data _____

Capaci 26 Aprile 2018

Sebastiano Napoli
IL SINDACO
 Sebastiano Avv. Napoli

¹ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 3/7/2018

L'organo di revisione economico-finanziaria

Francesco Baroni
Stefano Maris
Antonio Maris

Si ricorre l'immediato invio alle Carte
dei Conti. 

 51 